

Comune di CASSANO SPINOLA
Provincia di Alessandria

PERIZIA ESTIMATIVA

<p>ALLUVIONE DEL 13 OTTOBRE 2014 LAVORI DI SOMMA URGENZA</p>

Cassano Spinola, li 23/10/2014

Visto: Il SINDACO

Il Responsabile dell'Area Tecnica e RUP

[Arch. G. Tofalo]

Premessa

A causa delle fortissime precipitazioni cadute tra la notte e il mattino del 13 ottobre scorso (281,4 mm, fonte ARPA, pluviometro di Sardigliano), i Rii Predazzo e Garigliano esondavano allagando, tra l'altro, via Gavazzana, via Fraccia e altre zone del centro storico, provocando ingenti danni alle strutture pubbliche e private.

Durante i vari sopralluoghi compiuti nella giornata dell'evento si constatava che l'allagamento aveva interessato anche gli edifici residenziali, con particolare riferimento ai piani terra, interrati e piazzali esterni, riscontrando, in particolare, abbondante presenza di limo fangoso nelle strade, piazze aree verdi, superfici a cielo aperto in genere, sia pubbliche che private, oltre che nei locali coperti interrati, lasciato a seguito del ritiro delle acque esondate, con conseguente rischio per l'incolumità pubblica.

In conseguenza di quanto sopra venivano individuati interventi riconducibili alla somma urgenza, come di seguito meglio dettagliato e interventi urgenti, ma differibili.

Interventi di somma urgenza

Pertanto, vista la necessità di intervenire immediatamente all'esecuzione dei lavori o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, a seguito di **Ordinanza Sindacale** n. 3bis del 14/10/2014, in pari data veniva redatto il **Verbale di Somma Urgenza** ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 5/10/2010 N. 207 e art. 191 del D. Lgs. 267/2000, con il quale veniva individuato un primo elenco di imprese a cui venivano affidati i lavori, fissando indicativamente il limite di spesa di **€ 25.000**.

A causa della gravità e dell'entità dell'evento eccezionale, dimostratosi tale man mano che si procedeva con i lavori e le verifiche, seguiva l'ulteriore **Ordinanza Sindacale** n. 7bis del 16/10/2014 finalizzata al potenziamento degli interventi di somma urgenza, portando, inoltre, il limite di spesa iniziale da € 25.000 ad € 100.000 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. All'Ordinanza Sindacale n. 7bis/2014 seguiva il **Verbale di Somma Urgenza** del 16/10/2014 (integrativo di quello redatto in data 14/10/2014).

Grazie agli interventi di somma urgenza condotti dal Comune, al contributo della protezione civile, dell'esercito, del corpo dei Vigili del Fuoco, dell'A.I.B. (associazione incendi boschivi) e dei volontari, la fase emergenziale si concludeva il 20 ottobre u.s. rimandando ad altra fase l'esecuzione di tutti quegli interventi comunque urgenti ma differibili.

Gestione dei detriti

Nella fase emergenziale, il fango limoso veniva abbancato provvisoriamente nei pressi dell'area di proprietà comunale di cui al foglio 6 mappale 422, in attesa dell'adozione di provvedimenti definitivi.

Per dette situazioni, ricorrenti a seguito dell'evento calamitoso, ARPA Piemonte elaborava le linee guida finalizzate al corretto smaltimento dei fanghi e dei detriti a seguito dell'evento alluvionale, trasmesse al Comune in data 18 ottobre e denominate *“protocollo di gestione in emergenza dei fanghi e dei detriti alluvionali a seguito dell'evento del 12-13 ottobre 2014”*.

Secondo quanto riportato nelle linee guida, punto 5, non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati [si veda art. 183 co. 2 lett n. D. Lgs 152/2006].

Il successivo punto 6, chiarisce quindi che nelle aree di abbancamento provvisorio è possibile effettuare una sorta di “gestione” dei fanghi e dei detriti, mantenendo la tracciabilità, ammettendo quindi la possibilità di portarlo in discarica o di riutilizzarlo.

Pertanto, tenuto conto di quanto previsto dalle linee guida, punti 5 e 6, al momento non è stato ancora possibile verificare se il materiale abbancato *“potrà essere riutilizzato per ripristinare sponde, livelli di campagna in campo aperto, versanti di strada e fianchi franati”*, ovvero smaltito in discarica e conseguentemente determinarne i relativi costi.

Si può però ipotizzare, nell'ipotesi che i detriti possano essere smaltiti in discarica, con tariffa di €/t 5,07+Iva al 22%, che i relativi costi, tenuto anche conto degli oneri per il carico e il trasporto del materiale, ammonterebbero indicativamente ad **€ 34.904,20**, compreso l'iva di legge, come meglio dettagliato nel seguito. Più difficile invece la quantificazione dei costi connessi all'eventuale riutilizzo del fango limoso essendo molteplici le variabili in gioco [compatibilità del materiale con il sito di destinazione, luogo di destinazione, effettiva possibilità di riutilizzo, etc.].

Affidamento dei lavori

Con i Verbali di Somma Urgenza del 14 e 16 ottobre, i lavori di somma urgenza venivano affidati alle imprese/ditte di seguito elencate:

- *Impresa Laguzzi Giancarlo, Regione Moglie, 13 – Cassano Spinola (AL);*
- *Impresa Mognaschi Carlo, Via Falcone, 4 , Verretto (PV);*
- *Impresa Lasagna Paolo, Via Arzani, 26 Cassano (AL);*
- *Impresa Colonna Enrico, Via Brionte, 27 Cassano (AL);*
- *Impresa edile Repetto Marco, Regione Scrivia, 16, Cassano (AL);*
- *Società Agricola Uccellini, Via Scriva, Cassano (AL);*
- *Società Agricola Santa Maria SRL – Strada Vicinale Brara, Cassano (AL);*
- *Sciandra Marco, Via Gavazzana, 23, Cassano Spinola (AL);*
- *M.V.M. Di Pagano Davide SAS, Via Gualco, 46, Sant'Agata Fossili (AL);*
- *Alliano Impianti snc di Alliano Giampietro &C, Via Villalvernia, 84 Cassano (AL);*
- *Vi. Fos. S.r.l., Via Trotti, 112 ,15121 Alessandria (AL);*
- *Gruppo Marazzato, Via Boschetto 21, 13012 Borgo Vercelli (VC).*
- *Mobilia Claudio Snc, Vicolo dei Fiori, 3 – 15051 Carezzano (AL),*

I servizi di raccolta straordinaria e smaltimento straordinario dei rifiuti sono stati svolti da Gestione Ambiente SpA e SRT SpA presso Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 Novi Ligure (AL).

Attività svolte direttamente dall'Amministrazione comunale.

In aggiunta a quanto sopra, occorre altresì tenere conto dei costi straordinari che l'Amministrazione ha dovuto sostenere per l'impiego dei propri mezzi, per l'attività lavorativa straordinaria e per la reperibilità ordinata al personale dipendente, interno ed esterno, durante la fase emergenziale. Il costo del personale è stato quantificato in € 4.498,58, come riportato nell'allegata tabella *"lavoro straordinario del personale in occasione alluvione 2014"*, mentre il costo relativo all'impiego dei mezzi comunali, carburante, lavaggio mezzi, manutenzione etc. è stimato indicativamente in € 1.000.

Interventi urgenti ma differibili

Superata la fase emergenziale risultano comunque da seguire ancora altri interventi qualificabili come urgenti, ma differibili. Tra questi ultimi si possono citare, a titolo indicativo e non esaustivo, la sistemazione del piano stradale dissestato delle strade pubbliche, gli interventi di sistemazione degli impianti sportivi danneggiati, gli interventi di sistemazione del rio Predazzo, opere di contenimento dei versanti e regimazione delle acque piovane, pulizia della fognatura nella quale confluisce il rio Garigliano, smaltimento o riutilizzo dei detriti.

Quadro dei costi relativi agli interventi di somma urgenza:

- costi, compreso IVA, per interventi di somma urgenza commissionati a ditte esterne	[consuntivo]	€ 116.634,08
- costi, per attività straordinaria del personale dipendente e mezzi dell'Amministrazione comunale	[consuntivo]	€ 5.498, 58
<hr/>		
-Totale costi comprensivi di iva già sostenuti		€ 122.132,66

Quadro dei costi relativi agli interventi urgenti ma differibili (non definitivi):

- costi, compreso IVA, per smaltimento detriti [importo stimato e quindi non definitivo]	[previsione]	€ 34.904,20
- costi, compreso IVA, per caratterizzazione dei detriti	[previsione]	€ 2.196,00
<hr/>		
-Totale costi comprensivi di iva (non definitivi)		€ 37.100,20

Ai costi sopra indicati andranno aggiunti quelli relativi, a:

- interventi sistemazione del piano stradale dissestato delle strade pubbliche;
- interventi di sistemazione degli impianti sportivi danneggiati;
- interventi di sistemazione del rio Predazzo, riprofilatura degli argini;
- opere di contenimento dei versanti e regimazione delle acque piovane;
- interventi di pulizia della fognatura nella quale confluisce il rio Garigliano, al momento non ancora determinati.

Nota Bene: elenco indicativo non esaustivo.

Cassano Spinola, li 23 ottobre 2014

Il Responsabile
dell'Area Tecnica e RUP
Arch. G. Tofalo